



Job Festival, dalle 185 aziende 5mila colloqui per 850 studenti

L'evento. Creato da Confindustria per favorire l'inserimento lavorativo. Dal 16 aprile al 3 maggio con 10 istituti. Piantoni: «Sempre in crescita»

BRIAN ARNOLDI

L'edizione 2024 del Bergamo Job Festival è alle porte: l'iniziativa che mira all'inserimento lavorativo degli studenti bergamaschi, in programma tra il 16 aprile e il 3 maggio, sarà la più grande dal 2019, con un totale di 5mila colloqui con ben 185 aziende del territorio - 35 in più dello scorso anno. «Il Bergamo Job Festival 2024 è il coronamento di un lungo percorso, iniziato nel 2013 con i "Saloni", organizzati con lo scopo di far incontrare il mondo dell'istruzione con quello del lavoro», spiega Paolo Piantoni, direttore di **Confindustria Bergamo**, che aggiunge: «Nel 2023, dopo tre edizioni all'insegna della virtualizzazione, siamo arrivati a 3.800 colloqui su nove istituti, per un totale di 711 studentesse e studenti coinvolti e di 150 aziende partecipanti. Quest'anno saremo ancora in crescita, arrivando a 5mila colloqui e coinvolgendo quasi 850 ragazze e ragazzi provenienti da 10 scuole diverse».

Fine ultimo del Job Festival è promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, sempre più difficili da armonizzare tra loro: «Nel nostro territorio, notiamo una crescente divaricazione tra le richieste dell'industria e quelle degli studenti. In Bergamasca, il cui tessuto in-



dustriale è caratterizzato da un'elevata presenza di Pmi, l'incapacità per le aziende di trovare lavoratori con le giuste qualifiche significa mettere a rischio la tradizione manifatturiera. Il Job Festival va nella direzione di continuare la tradizione d'impresa, incrementando il valore aggiunto e l'occupazione», dichiara Marco Manzoni, vice

presidente di Confindustria Bergamo. Gli fa eco ancora una volta Piantoni, che illustra i dati dell'ultima analisi dell'Ufficio Studi di Confindustria: «Il tasso di disoccupazione orobico è tra i più bassi d'Italia, con un numero di occupati altissimo, specie nella fascia tra i 25 e i 34 anni: quasi nessuno ha problemi a trovare lavoro. Il dato è positivo, ma si-

gnifica anche che oggi c'è un enorme bisogno di occupati».

La mission: orientamento

Con il Job Festival, Confindustria intende tamponare il problema occupazionale: «La manifestazione è un punto di contatto tra scuole e aziende - aggiunge Piantoni - : primo obiettivo è favorire l'inserimento dei giovani neo-diplomati nel mondo del lavoro, ma stiamo lavorando anche a progetti di lungo periodo per seguire gli studenti che desiderano continuare il percorso scolastico dopo le superiori. Puntiamo molto sull'orientamento sia per chi decide di entrare subito nel mondo del lavoro che per chi preferisce iscriversi all'università o agli Its: vogliamo spiegare agli studenti quali sono le necessità del tessuto industriale, aiutandoli a decidere con cognizione di causa». «Gli studenti devono poter valorizzare le proprie vocazioni, le proprie passioni e i propri interessi, ma è importante anche conoscere le necessità del territorio per gestire di conseguenza le politiche di orientamento. Per questo, il Bergamo Job Festival 2024 sarà una grande occasione per i nostri ragazzi», conclude Gisella Persico, responsabile Orientamento dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA